



TRIBUNALE DI PESARO
Procedura Esecutiva Immobiliare N.5/2023
Giudice Delegato: **Dott. Lorenzo Pini**
Delegato alla Vendita: **Dott.ssa Beatrice Carboni**

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

La sottoscritta Dott.ssa Beatrice Carboni, con Studio in Fano, Via Nolfi n.56, Tel. 0721580934, email: b.carboni@studiopalazzicarboni.it in qualità di delegato alle vendite nella procedura esecutiva immobiliare in epigrafe nominata con provvedimento notificato il 15 settembre 2023; Custode Avv. Paola Gennari; Gestore delle Vendite Astalegale.net

RENDE NOTO

che il giorno **28/11/2024**, alle ore **11.00** presso il proprio Studio in Fano, Via Nolfi n.56, si procederà alla vendita senza incanto con modalità **sincrona mista** dei seguenti beni immobili, così come meglio descritti nella perizia di stima redatta dall'Ing. Stefano Cangini:

LOTTO N.2 (Intera e piena Proprietà):

Terreno industriale sito nel Comune di Mondolfo, Via XXV Aprile snc, della superficie commerciale di 4.000 mq, con Locale deposito.

Identificazione catastale:

- foglio 10 particella 404 (catasto fabbricati), categoria C/2, classe 02, consistenza 174 mq, rendita 161,75 Euro;
- foglio 9 particella 255 (catasto terreni), superficie 4 are 30 centiare, trattasi di area di enti urbani e promiscui;
- foglio 9 particella 235 (catasto terreni), qualità/classe seminativo cl.02, superficie 13 are 60 centiare, reddito agrario Euro 6,32, reddito dominicale Euro 8,78;
- foglio 9 particella 264 (catasto terreni), qualità/classe seminativo cl.02, superficie 4 are 25, reddito agrario Euro 1,98, reddito dominicale Euro 2,74;
- foglio 10 particella 1019 (catasto terreni), qualità/classe pascolo cl.01, superficie 8 are 40 centiare, reddito agrario Euro 0,43, reddito dominicale Euro 0,87;

Nel CDU rilasciato in data 04/04/2023 dal Comune di Mondolfo il Responsabile di Settore Certifica:

Che i terreni distinti al Catasto al Foglio 9, mappali nn°255, 235, 264 e al Foglio 10 mappali nn°109 e 404 hanno la seguente destinazione urbanistica:

Gli immobili del F. 9, mappali nn°255, 235, 264 e F.10 mappale 404

ZONA = quota parte in D2/1* zone artigianali - industriali di completamento art. 25 NTA;

Nota: L'area contrassegnata con 1* (ex LTM) nel caso che venga dimessa l'attività produttiva potrà essere assegnata ad interventi di ristrutturazione urbanistica, con planivolumetrico con destinazione prevalentemente residenziale, con la prescrizione e gli indici della Zona B1a.

VINCOLI = Art. 20 PPAR Aree "V"; art. 29 PPAR tutela dei corsi d'acqua di 3^ classe

Gli immobili del F. 10 Mappale 109

ZONA = quota parte in D2/1*;

Nota: L'area contrassegnata con 1* (ex LTM) nel caso che venga dimessa l'attività produttiva potrà essere assegnata ad interventi di ristrutturazione urbanistica, con planivolumetrico con destinazione prevalentemente residenziale, con la prescrizione e gli indici della Zona B1a.

VINCOLI = Art. 20 PPAR Aree "V";

- **PREZZO BASE: Euro 121.300,00** (centoventunotrecento/00)
- **PREZZO MINIMO: Euro 90.967,00** (novantamilanovecentosessantasette/00)
- **RILANCIO MINIMO: Euro 5.000,00** (cinquemila/00).

Gravami non eliminabili dalla procedura: nessuno

Stato di occupazione degli immobili: L'immobile risulta occupato ma senza titolo, lo stesso è da ritenersi libero al momento dell'aggiudicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito www.astalegale.net, <https://www.spazioaste.it>, <https://pvp.giustizia.it>, www.tribunale.pesaro.giustizia.it ovvero dalla relazione peritale depositata agli atti, alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali pesi e oneri a qualsiasi titolo gravanti sui beni nonché per le indicazioni sulla regolarità urbanistica.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili, meglio descritti nella relazione di stima depositata in atti e consultabile sui siti www.astalegale.net, e www.tribunalepesaro.it che deve qui intendersi per intero richiamata e trascritta, anche con riferimento alle condizioni urbanistiche dei beni, e anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni

medesimi, vengono posti in vendita nel loro stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive esistenti e diritti proporzionali sulle parti dell'edificio, che devono ritenersi comuni a norma di legge, anche in relazione alla legge 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni e quali risultano, altresì, dalla relazione del CTU in atti.

In ogni caso valgono le seguenti condizioni:

- gli immobili saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui gli stessi si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380) con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali;
- gli immobili vengono venduti a corpo e non a misura, senza garanzia da parte della procedura e senza che l'aggiudicatario possa al riguardo muovere reclamo per eventuali errori od inesattezze, anche di carattere censuario e/o urbanistico (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo).
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- gli oneri, anche fiscali, derivanti dalla vendita saranno a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del trasferimento, che potrà avvenire solo contestualmente o dopo il versamento del saldo prezzo;
- ai sensi dell'art 63 disp. att. c.c., l'acquirente dell'immobile facente parte di un condominio è obbligato, solidalmente con il precedente proprietario, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente;
- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a spese e cura della procedura.
- Se alla data di aggiudicazione sarà ancora occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà attuata a cura del custode giudiziario secondo le modalità di cui all'art.560 cpc solo in presenza di apposita richiesta dell'aggiudicatario da inoltrare non oltre non oltre l'emissione del decreto di trasferimento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) Modalità di presentazione cartacea dell'offerta

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta bianca chiusa presso lo studio della Dott.ssa Beatrice Carboni, sito in Fano (PU) Via Nolfi n.56, piano primo, entro le ore 13.00 del giorno precedente all'esperimento di vendita.

Chiunque può presentare un'offerta con esclusione del debitore e tutti i soggetti che per legge non sono ammessi alla vendita. L'offerta è inefficace se perviene oltre detto termine, se il prezzo offerto è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base o se non viene prestata idonea cauzione come di seguito indicato.

Sulla busta deve essere indicato il nome e cognome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita, nessuna altra indicazione deve essere apposta sulla busta.

L'offerta dovrà contenere:

- a) la domanda di partecipazione in marca da bollo da € 16,00 con indicazione del prezzo offerto e del relativo Lotto;
- b) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge (per poter escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione di cui all'art. 179 cc). Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- c) se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata visura camerale aggiornata e fotocopia del documento di identità del titolare;
- d) se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;
- e) salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita;
- f) l'offerente dovrà dichiarare la residenza ed eleggere domicilio ai sensi dell'art. 582 cpc; in mancanza le comunicazioni

e le notificazioni verranno effettuate presso la Cancelleria;

- g) l'offerta potrà anche essere presentata ai sensi dell'art. 583 cpc; è obbligatoria la procura notarile;
- h) indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- i) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita;
- j) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- k) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120);
- l) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

All'offerta, all'interno della medesima busta, dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale dell'offerente in corso di validità, nonché n.1 assegno circolare non trasferibile intestato a "**Tribunale di Pesaro, Esecuzione Immobiliare 5/2023**" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Le offerte presentate sono irrevocabili. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

Collegandosi al sito <https://pvp.giustizia.it>

L'offerta di acquisto telematiche, anche ai fini della partecipazione alla gara, devono essere fatte pervenire dai presentatori entro le ore 13,00 del giorno precedente all'esperimento della vendita, mediante l'invio all'indirizzo PEC del Ministero offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, utilizzando esclusivamente il modulo precompilato reperibile all'interno del portale ministeriale <http://venditepubbliche.giustizia.it>, previa registrazione sul portale medesimo, seguendo le indicazioni riportate e contenute nel "manuale utente" disponibile all'interno del portale PST Giustizia.

L'offerta telematica si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Il medesimo presentatore può far pervenire, per ciascuna gara, l'offerta di un solo soggetto. Dopo la prima, le altre offerte sono dichiarate inammissibili. La prima è quella giunta, secondo la ricevuta generata di cui sopra, in data e/o orario antecedente a tutte le altre presentate dallo stesso presentatore. Per partecipare alle aste telematiche, i presentatori dell'offerta con modalità telematica devono essere in possesso di una casella PEC a termini dell'art. 12, commi 4 e 5 DM. 32/2015 e devono accedere al portale del gestore della vendita telematica e procedere come descritto nel "*Manuale utente*" disponibile sul portale stesso.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura: **Tribunale di Pesaro Esecuzione Immobiliare 5/2023, IBAN IT87X085192430900000708156**, con la seguente causale: E.I. 5/2023, data fissata per l'esame delle offerte, numero del lotto, se sono posti in vendita più lotti, nonché un "nome di fantasia". **Il versamento deve pervenire in tempo utile onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto e la generazione della nota contabile bancaria prima dello scadere del termine ultimo per la presentazione delle offerte.**

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta. Il mancato accredito del bonifico sul conto indicato in tempo utile è causa di nullità dell'offerta.

Il presentatore dell'offerta, prima di concludere la presentazione dell'offerta, deve confermare l'offerta che genererà l'hash (i.e. stringa alfanumerica) per effettuare il pagamento del bollo digitale e quindi firmare digitalmente l'offerta per la trasmissione della stessa completa e criptata al Ministero della Giustizia.

L'offerta deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile ed il recapito telefonico dell'offerente (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, devono essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenni, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) se l'offerente è una ditta individuale, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della ditta e del titolare della stessa ed allegata visura camerale aggiornata e fotocopia del documento di identità del titolare;
- c) se l'offerente è una società, nella domanda dovranno essere indicati i dati identificativi della società, i dati anagrafici del legale rappresentante allegando fotocopia del documento di identità, visura camerale aggiornata e ogni altra idonea documentazione (delibera assembleare o procura) da cui risultino i poteri del legale rappresentante che firmerà la domanda;
- d) indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
- e) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena di inefficacia, al prezzo minimo indicato nel bando e/o avviso di vendita, unitamente all'IBAN del conto addebitato per la cauzione dove sarà restituita la somma relativa nel caso che il soggetto non risulti aggiudicatario ai sensi dell'art. 12 lett. M del DM 32/2015;
- f) **Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è consigliabile effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.**
- g) la dichiarazione che l'offerta è irrevocabile;
- h) l'indicazione del termine di pagamento del prezzo che non potrà comunque essere superiore a 120 giorni dalla data

di aggiudicazione (in mancanza di alcuna indicazione il termine s'intenderà di giorni 120);

i) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

L'offerta è inammissibile se perviene oltre il termine stabilito nell'ordinanza di delega e se l'offerente non presta la cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita (o se è presentata da un presentatore che ne ha già presentata una nella stessa gara). Una volta trasmessa la busta digitale contenete l'offerta, non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e.mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 02 800 300 11 dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, esclusi festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste sia cartacee che telematiche avverrà il giorno e l'ora fissati nel presente avviso di vendita presso lo studio della Dott.ssa Beatrice Carboni in Via Nolfi n.56 – Fano.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea (che dovranno comprendere e parlare la lingua italiana) partecipano comparando personalmente innanzi al Delegato alle vendite nel luogo fisico in cui si svolge la vendita.

Le offerte saranno aperte alla presenza del professionista delegato e saranno da quest'ultimo riportate nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

L'offerente che ha formulato la domanda in forma cartacea potrà farsi rappresentare nella gara da un avvocato munito di procura autenticata, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

Per coloro che hanno presentato l'offerta in via telematica, prima dell'inizio delle operazioni di vendita, riceveranno dal gestore della vendita telematica, all'indirizzo pec indicato all'atto di presentazione dell'offerta, l'invito a connettersi al portale e ad accedere con le proprie credenziali.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste/plichi, gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara telematica dovranno collegarsi al portale www.spazioaste.it e, seguendo le indicazioni riportate nel "Manuale utente" disponibile all'interno del portale stesso, risultare "online". Le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al delegato.

In caso di unica offerta per ciascun lotto: se l'offerta è pari o superiore al prezzo-base d'asta, si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente mentre, qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base di vendita in misura non superiore ad $\frac{1}{4}$, si procederà all'assegnazione del bene all'offerente solo nel caso in cui il Delegato alla vendita ritenga che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o nell'ipotesi in cui non siano state presentate istanze di assegnazione al prezzo almeno pari a quello base a norma dell'art. 588 c.p.c.;

Nel caso di pluralità di offerte valide si procederà a gara tra tutti gli offerenti sulla base dell'offerta più alta, con l'inserimento manuale dei rilanci per gli offerenti presenti in aula.

La gara avrà luogo sull'offerta più alta, con la modalità "SINCRONA MISTA TELEMATICA", secondo la definizione dell'art.2 c.1 lett. F del D.M. 23.2.2015 n.32, ed avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte, salvo eventuali modifiche tempestivamente comunicate dal delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Tra una offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di UN MINUTO. La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di UN MINUTO dall'ultima offerta, senza che vi siano state offerte migliorative/rilanci rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario del bene.

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti personalmente innanzi al delegato saranno riportati nel portale e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti, il delegato alle vendite disporrà l'aggiudicazione a favore del maggior offerente. Se non possa individuarsi un maggior offerente, perché tutte le offerte risultano di eguale importo, il delegato aggiudicherà il bene in favore di chi risulterà aver trasmesso/depositato per primo l'offerta in base alle risultanze telematiche e cartacee acquisite. Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso, ove si tratti di offerente in via analogica o "off line" per gli offerenti telematici. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte in aumento rispetto all'ultima offerta valida.

L'offerta, benché irrevocabile, non dà di per sé diritto all'acquisto.

In caso di aggiudicazione per persona da nominare ai sensi dell'art. 579 comma 3 cpc, l'Avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre tre giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile andrà definitivamente intestato, depositando originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data NON successiva alla vendita.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, entro cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da un pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventuali poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Il delegato alle Vendite provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dagli offerenti non aggiudicatari mediante

bonifico bancario il cui costo rimarrà a carico degli stessi offerenti non aggiudicatari ovvero alla restituzione degli assegni circolari.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

In caso di offerta unica, pari o superiore al prezzo base, l'offerta è senz'altro accolta. In caso di pluralità di offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, secondo le modalità su descritte.

Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita, la stessa è senz'altro accolta.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, in applicazione dell'art.573 c.p.c. 3° comma si procederà come di seguito:

- a) Il prezzo più alto determina, in ogni caso, la prevalenza dell'offerta;
- b) a parità di prezzo, sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo e, in subordine, l'offerta cui è allegata la cauzione di maggior entità.

L'offerta è inefficace:

- se perviene oltre il termine stabilito,
- se è inferiore di oltre ¼ rispetto al prezzo base;
- se l'offerente non ha prestato cauzione con le modalità e nella misura innanzi indicata.

Se la vendita senza incanto non abbia luogo per qualsiasi altra ragione il delegato alla vendita provvederà a fissare successiva vendita.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicatario, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine perentorio e non prorogabile) ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, dovrà effettuare il saldo del prezzo (dedotta la cauzione) ed il fondo per le spese presumibili di trasferimento, come verrà specificato dal delegato successivamente all'aggiudicazione, **mediante assegni circolari non trasferibili intestati a "Tribunale di Pesaro E.I. n. 5/2023" o mediante bonifico bancario alle seguenti coordinate: IT87X0851924309000000708156.** L'aggiudicatario è tenuto ad inviare al delegato la contabile di bonifico.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo anche tramite mutuo ipotecario di primo grado con garanzia sul medesimo immobile oggetto di vendita; entro il termine per il saldo prezzo, le somme dovranno essere direttamente bonificata dall'Istituto erogante sul conto corrente della procedura.

In caso di inadempimento anche parziale, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e si applicherà l'art. 587 cpc.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti al delegato (calcolati ex DM 227/15), tali somme dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo;

In caso di richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore fondiario le somme indicate dal delegato, fornendo al delegato la contabile di bonifico, e dovrà versare le residue somme, così come indicate dal delegato, sul conto intestato alla procedura.

PUBBLICITA' LEGALE

Le presenti condizioni di vendita saranno rese pubbliche, a spese della procedura, mediante i seguenti adempimenti:

1. Inserimento su rete Internet nei portali pvp.giustizia.it (Portale Vendite pubbliche), www.astalegale.net , www.spazioaste.it , www.tribunale.pesaro.giustizia.it
2. Inserimento per estratto su un quotidiano o periodico locale;
3. Inserimento per estratto sul Newspaper;
4. Eventuali altre forme di pubblicità a titolo gratuito.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Le visite agli immobili devono essere prenotate esclusivamente collegandosi al sito www.pvp.giustizia.it e cliccando sul pulsante "prenota visita immobile".

Per informazioni sulla Custodia e per le richieste di visita: Avvocato Paola Gennari, cell. 3388678899, e mail: avv.paolagennari@gmail.com.

Fano, lì 13 settembre 2024

Il Delegato alle vendite
Dott.ssa Beatrice Carboni

